

Circolo didattico statale "E. De Amicis"

Sede direzione: Via Rosso di S. Secondo, 1 - 90135 Palermo

☎ Direzione 091/403197 – Segreteria ☎ 091/409294 – ☎ 091/401406

C.F. 80013720828 – C.M. PAEE017009

www.deamicispa.govi.it

e-mail ✉ pae017009@istruzione.it - ✉ pae017009@pec.istruzione.it

Plesso: "De Amicis" - Via Nazario Sauro - Palermo

tel. 091/6822716 - 091/225843



Documento sulla sicurezza
Anno scolastico 2014/2015

Norme di comportamento idonee alla prevenzione e alla riduzione dei rischi

Documento redatto ai sensi del **d.lgs 626/94**

Elaborato dai docenti: La Spesa Rosalia
Geraci Anna Maria
Glatz Eleonora
Paladino Teresa

Il documento è stato stilato allo scopo di fornire ai lavoratori, agli allievi ed a tutte le altre persone che, anche occasionalmente, svolgono la loro attività o sono in ogni modo presenti presso l'istituzione scolastica, le informazioni minime sui temi dell'igiene e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sulle istruzioni e le disposizioni emanate al fine di elevare gli standard qualitativi in materia di prevenzione e protezione dai rischi.

Gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia

dovranno imparare a conoscere, prevenire e gestire il rischio attraverso interventi formativi rivolti a:

1. Analizzare e riflettere sui propri comportamenti;
2. Attivare comportamenti corretti;
3. Interiorizzare l'importanza di regole che regolano i comportamenti sociali. Di fatto, la scuola è la prima fondamentale istituzione, dopo la famiglia con cui si confrontano e su cui si misura immediatamente l'attendibilità del rapporto tra le regole sociali ed i comportamenti reali;
4. Acquisire la consapevolezza che lo star bene ed il sentirsi sicuri passa attraverso la conoscenza di norme e di buoni comportamenti, che diventano parte integrante della propria vita;
5. Devono sapere che anche a scuola esistono possibili fonti di pericolo;
6. Sapere che comportamenti idonei possono prevenire gli incidenti;
7. Saper usare correttamente materiali e giochi;
8. Sapere che esistono sostanze tossiche e velenose;
9. Sapere che esistono situazioni e attrezzi pericolosi anche in un ambiente sicuro come la propria scuola;
10. Sapere riconoscere a quali persone fare riferimento in caso di pericolo;
11. Saper riconoscere le situazioni d'emergenza ambientale e sapere come si affrontano;
12. Sapere a cosa serve la prova di evacuazione;
13. Saper riconoscere i simboli delle sostanze pericolose;
14. Saper riconoscere attrezzi pericolosi presenti in ambito scolastico;
15. Aver memorizzato il numero 118 (numero telefonico attivo in Italia per la richiesta di soccorso medico per emergenza sanitaria).

I DOCENTI DEVONO:

1. Ove accertino situazioni di pericolo, prontamente comunicarlo al Dirigente scolastico;
2. Segnalare in segreteria eventuali danni riscontrati;
3. Prendere visione dei piani di sfollamento dei locali della scuola e sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza;
4. Prima di proporre agli alunni attività che richiedono l'uso di sostanze particolari o alimenti (pasta, farina, legumi...) verificare, tramite richiesta alle famiglie che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze ai prodotti;
5. Conoscere la normativa vigente in materia di sicurezza;
6. Molti degli elementi di rischio che si trovano in classe sono gli stessi che si possono individuare in casa (pavimenti, davanzali delle finestre, spigoli, ringhiere e cancelli, termosifoni, maniglie delle porte, appendiabiti etc.)
7. Sorvegliare attentamente gli studenti e educarli alla prevenzione per evitare spiacevoli rischi.

A scuola (aule, corridoi scale...) è importante rispettare le seguenti regole:

In generale

1. Controllare che l'abbigliamento degli alunni non sia fonte di potenziale rischio (es. scarpe slacciate, grembiuli sbottonati, zaini mal posti...);
2. Controllare che il materiale scolastico sia trasportato in uno zaino di peso non eccessivo e che questo sia fissato correttamente distribuendo il peso su entrambe le spalle e che le mani siano libere, per proteggersi in caso di caduta;
3. Nei locali scolastici evitare il transito di corsa per evitare di urtare tavoli, sedie, finestre aperte, appendiabiti e pilastri....;
4. Non assegnare ai bambini "incarichi" pericolosi;
5. In cortile assicurare la massima sorveglianza;
6. I banchi, la cattedra, gli armadi e comunque tutti gli elementi d'arredo presenti all'interno della classe debbono essere disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce dai locali;
7. Evitare di porre oggetti su piani alti;
8. Non devono essere presenti cumuli di materiali sopra agli scaffali o mobiletti delle aule o in altre zone ad alta frequentazione (atri, corridoi);
9. Non salire su sedie e tavoli, (un movimento sbagliato potrebbe rovesciarli);
10. Non dondolarsi sulle sedie ed evitare di giocare con oggetti appuntiti;
11. Non permettere che vengano appesi allo schienale delle sedie cartelle, zaini o altri materiali pesanti che possano sbilanciarle. Le cartelle, o altro non vanno comunque messe in posizioni tali da costituire intralcio per gli spostamenti. In

generale il pavimento deve essere libero, senza alcun intralcio nello spazio calpestabile;

12. Le attività vanno organizzate in modo compatibile con la struttura e lo stato degli spazi.

Uso di sussidi, attrezzature e materiali

1. Uso di sussidi, attrezzature e materiali: secondo le indicazioni riportate nei medesimi (assicurarsi preventivamente dello stato e della funzionalità degli stessi); conforme alle norme in materia di sicurezza; consentito rispetto all'età degli alunni; seguendo le indicazioni riportate sul materiale medesimo
2. Conservazione in armadi chiusi a chiave del materiale che può comportare rischi per la salute ed incolumità degli alunni.
3. Tra gli attrezzi in uso agli studenti vi sono quelli utilizzati per le attività artistiche e tecniche quali forbici, cutter, compassi, squadrette, righelli, colori di diversa tipologia, seghetti da traforo, punteruoli, colle... il cui uso va rapportato all'autonomia e all'abilità degli allievi. In ogni caso è opportuno evitare che gli allievi abbiano in dotazione dei taglierini così come è opportuno che le punte delle forbici siano arrotondate e che i puntali dei compassi siano del tipo protetto.
4. I recipienti devono preferibilmente essere in materia plastica piuttosto che in vetro.
5. Evitare l'uso improprio ed incontrollato di strumenti e materiali.
6. Usare prodotti atossici
7. La manipolazione e l'uso di vernici va limitata a piccoli lavori da parte degli adulti.
8. Nel programmare attività artistiche e tecniche, esperienze scientifiche, attività motorie, gli insegnanti devono tenere in considerazione il grado di autonomia degli allievi ed i requisiti di sicurezza di attrezzi e materiali da mettere a loro disposizione.
9. Controllare sempre le diciture e i simboli esplicativi che si trovano su colle, colori, correttori... e spiegarne il significato agli alunni. (una tabella esplicativa dei diversi simboli è allegata alla fine del documento)
10. Ogni sostanza deve essere conservata nel suo contenitore originale, è pericolosissimo travasare sostanze tossiche in altri contenitori, magari non identificabili. Se è proprio necessario un travaso aggiungere SEMPRE una ETICHETTA di riconoscimento col nome della sostanza.
11. I contenitori devono essere separati per tipologie di prodotti.
12. E' opportuno fornire istruzioni precise ai genitori ed agli alunni su ciò che è consentito portare a scuola.

Attività di laboratorio

1. Controllare la corrispondenza fra utilizzatori e prese.

2. Verificare il funzionamento dell'interruttore differenziale.
3. Non lasciare apparecchi accesi.
4. Non utilizzare apparecchiature o attrezzature elettriche con mani bagnate.

Sulle scale

1. Non scendere mai di corsa le scale e non percorrerle quando sono bagnate o sdruciolevoli; in caso di lavaggio delle scale ne sia interdetto l'uso con evidente apposita segnaletica e con sorveglianza.
2. I movimenti di gruppi o classi siano ordinati e sorvegliati.
3. Evitare di portare pacchi che impediscano la visuale dei gradini durante la salita o la discesa.
4. Mantenere le scale sempre sgombre.

Pavimenti

1. Mantenere il pavimento sempre sgombro da oggetti.
2. Non camminare sul pavimento bagnato; le zone temporaneamente bagnate devono essere interdette al passaggio con adeguata segnalazione e sorveglianza.

Porte e finestre

1. Non permettere che si svolgano giochi di movimento in prossimità di parti a rischio (vetri, spigoli).
2. Non eseguire lavori chinati sotto le finestre se queste prima non sono state chiuse.
3. Non permettere agli alunni di sporgersi dalle finestre e tanto meno di sedersi sui davanzali.
4. Verificare che i vetri siano ben fissati ai telai, e le finestre ai cardini.
5. Le ante delle finestre in particolare causano un'infinità di ferite per urti e tagli; spesso, infatti, non hanno dei dispositivi di bloccaggio che, pur permettendo il ricambio dell'aria non le facciano muovere, perciò può accadere che una folata di vento le spalanchi all'improvviso colpendo la testa di qualche malcapitato.

Arredi

1. Tenere i cassetti chiusi per evitare spigoli sporgenti.
2. Carichi pesanti non vanno collocati nei piani alti degli armadi (o sopra gli stessi) e va comunque posta molta attenzione nel valutare la possibilità di cadute accidentali anche nei piani bassi.

3. Controllare frequentemente lo stato degli arredi per evitare che schegge, crepe o viti che sporgono possano costituire pericolo.
4. Controllare la tenuta dei piani di appoggio di armadi e scaffalature.

OBIETTIVO:

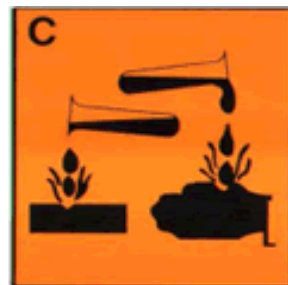
imparare a conoscere i simboli sulle etichette dei prodotti tossici e riconoscerne il grado di pericolosità. Osserva attentamente i simboli di pericolo che puoi trovare sulle etichette dei prodotti tossici



TOSSICO



**FACILMENTE
INFIAMMABILE**



CORROSIVO



IRRITANTE



NOCIVO



ESPLOSIVO